

IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI: FERITE

Bologna, 20 gennaio 2017



AGOP MANOUKIAN

1890



1909

1923

diverse modalità
di elaborare il trauma,
la grande ferita inferta
agli armeni con il genocidio

modalità dominante

medicare...curare le ferite

- rievocare , commemorare
- chiedere riconoscimento al governo turco
- chiedere riconoscimento alle istituzioni di tutto il mondo perché facciano pressione sul governo turco
- sanzionare il negazionismo
- “giustizia” per le vittime

=

colpevolizzare

ESITI

argomentazioni difensive
rinforzo della negazione

si consolida il senso
di appartenenza nazionale

vittime come martiri - santi

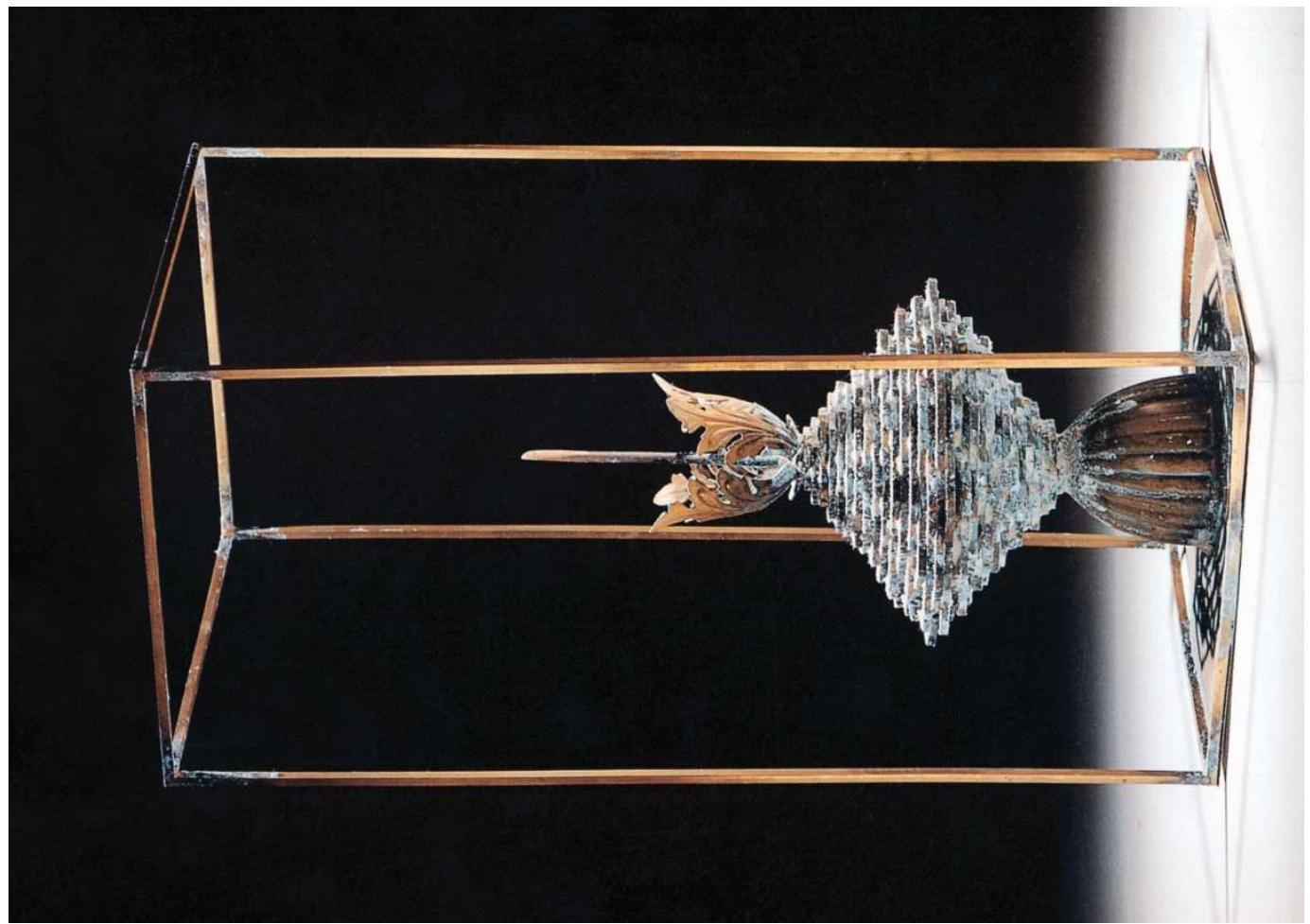
sentimenti di appartenenza
nazionale che però si attenua
inevitabilmente
con il passare delle generazioni

**il messaggio pedagogico
prevalente insito in questa
modalità è :**

**LA MEMORIA EVITA
LA RIPETIZIONE**

*Opera in metallo
di artista
armeno*

**Cosa
vedete?**



un'altra possibile modalità

crescere...

nonostante le ferite....



RESILIENZA

- capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici,
- capacità di un sistema di adattarsi al cambiamento,....
- capacità di un materiale di assorbire energia ...
- capacità di...autoripararsi

TRE LIVELLI DI ANALISI

- 1. individuale**: storie di armeni :
Leon Surmelian, Hrant Dink.....
- 2. storia di una comunità** armena in diaspora : armeni in Italia dopo il 1915
- 3. il formarsi di una entità nazionale**
armena
su un proprio territorio

PRIMO LIVELLO DI ANALISI

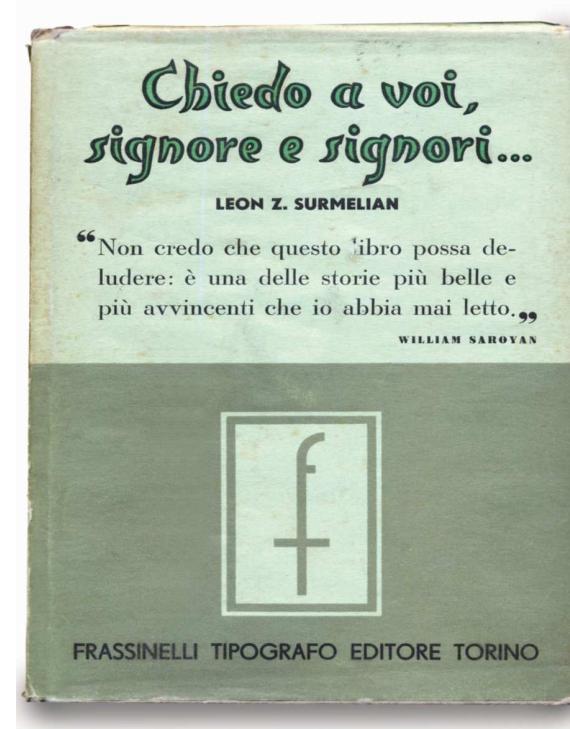
Una storia individuale: La storia di Leon Surmelian



Leon Surmelian
è uno dei tanti fanciulli armeni
che negli anni della guerra
sono riusciti a
farla in barba al nemico
e non sono morti.

il loro mondo è stato distrutto
non la loro vita

(W.Saroyan)



1905 nasce a **Trebisonda** – Impero ottomano

1915 Padre (farmacista) e madre muoiono vittime del genocidio

va a vivere a

1915 Batumi in Georgia

1918 Istanbul

1920 Erevan in Armenia

1921 Batumi e poi Istanbul

la poesia

Riesce ad emigrare

1921 **Kansas city** English e economia rurale .

1924 primo libro di poesie: *Joyous Light*

1925 tubercolosi: quattro anni in un sanatorio

1930 professore universitario

1945 *Chiedo a voi signore e signori*

La carrozza si fermò davanti alla Missione americana. Torno subito - disse la mamma al cocchiere. Alcancello chinò e mi diede un bacio sulla testa: le labbra le tremavano. I cavalli si mossero: volevo gridare Mairig...ma rimasi immobile. Vidi che si era coperta gli occhi col fazzoletto e che le sue spalle sussultavano.

Fu una separazione definitiva : non dovevo rivederla mai più

Il mondo parve mutare completamente : fissai gli alberi, la cancellata le piante ornamentali, il cielo sopra di me .

Non erano più gli alberi, la cancellata piante e il cielo di sempre

La mia infanzia felice era ormai finita (Surmelian, pag.130)

le belle bambine che mi piacevano all'asilo e alle elementari sono morte e i loro corpi non sono mai stati ritrovati oppure vivono in cattività (Surmelian pag 454)

La produzione in America.... In poesia

Il mio desiderio

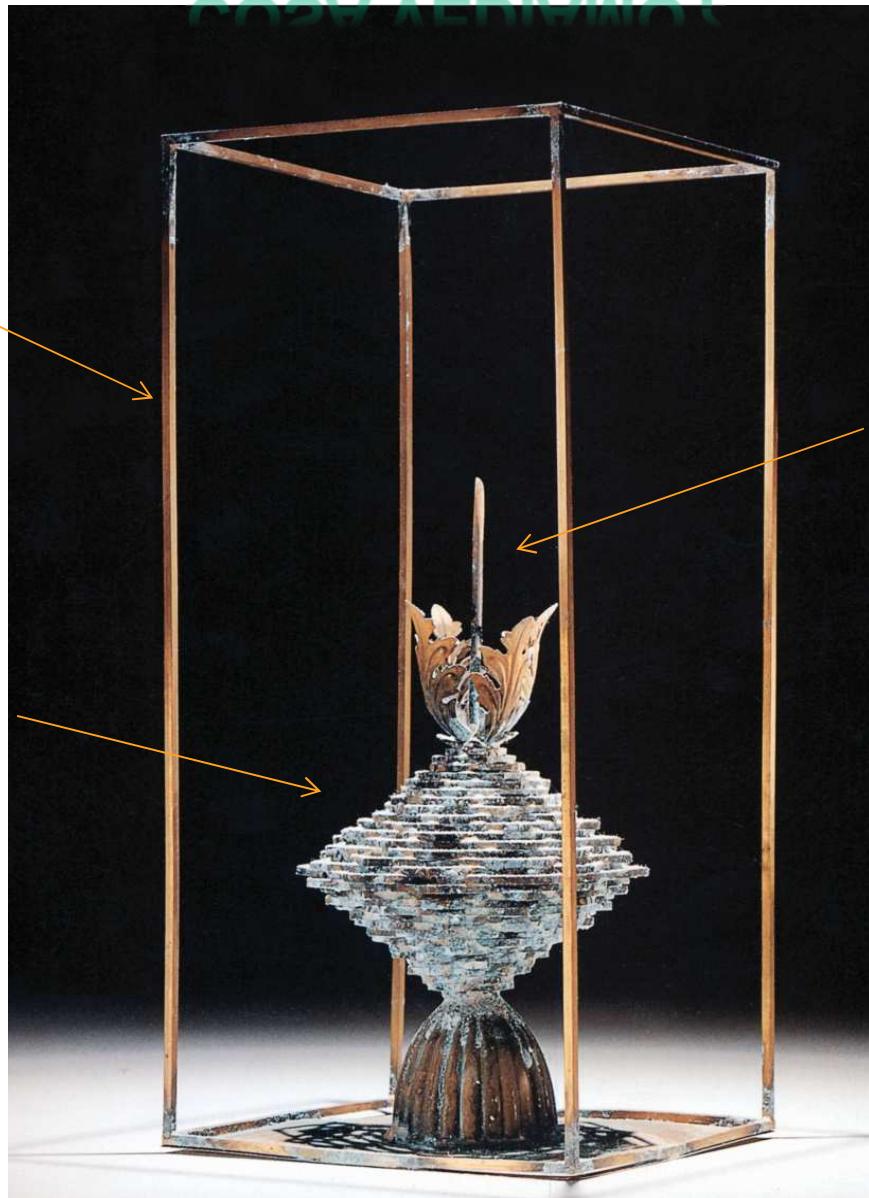
*vorrei essere il papavero rosso in un campo di grano
un calice per il sole
un grillo
un ponte rustico
una strada fra i campi
un marmocchio di campagna
la piccola croce che oscilla sul petto di una fanciulla
scalza.....*

COSA VEDIAMO?

Una gabbia
aperta

Una struttura
che gira su se
Stessa

Un fiore che
Nonostante
tutto
germoglia



SECONDO LIVELLO DI ANALISI

**una comunità armena
in diaspora**

gli armeni in Italia dopo il 1915

1915

la catastrofe, il Grande Male

COSA FANNO GLI ARMENI IN ITALIA

- autorganizzazione
- strategie comunicative
- gestione degli orfani
- gestione dei profughi

LA RISPOSTA BUROCRATICA :

censimento degli stranieri in Italia

decreto di espulsione dei sudditi ottomani

1915-1920

**gli armeni devono farsi
riconoscere**

LA RISPOSTA ORGANIZZATIVA

armeni: fondano a Milano il

Comitato armeno d'Italia

società civile: promuove in numerose città

Comitati pro-Armenia

LA RISPOSTA CULTURALE:

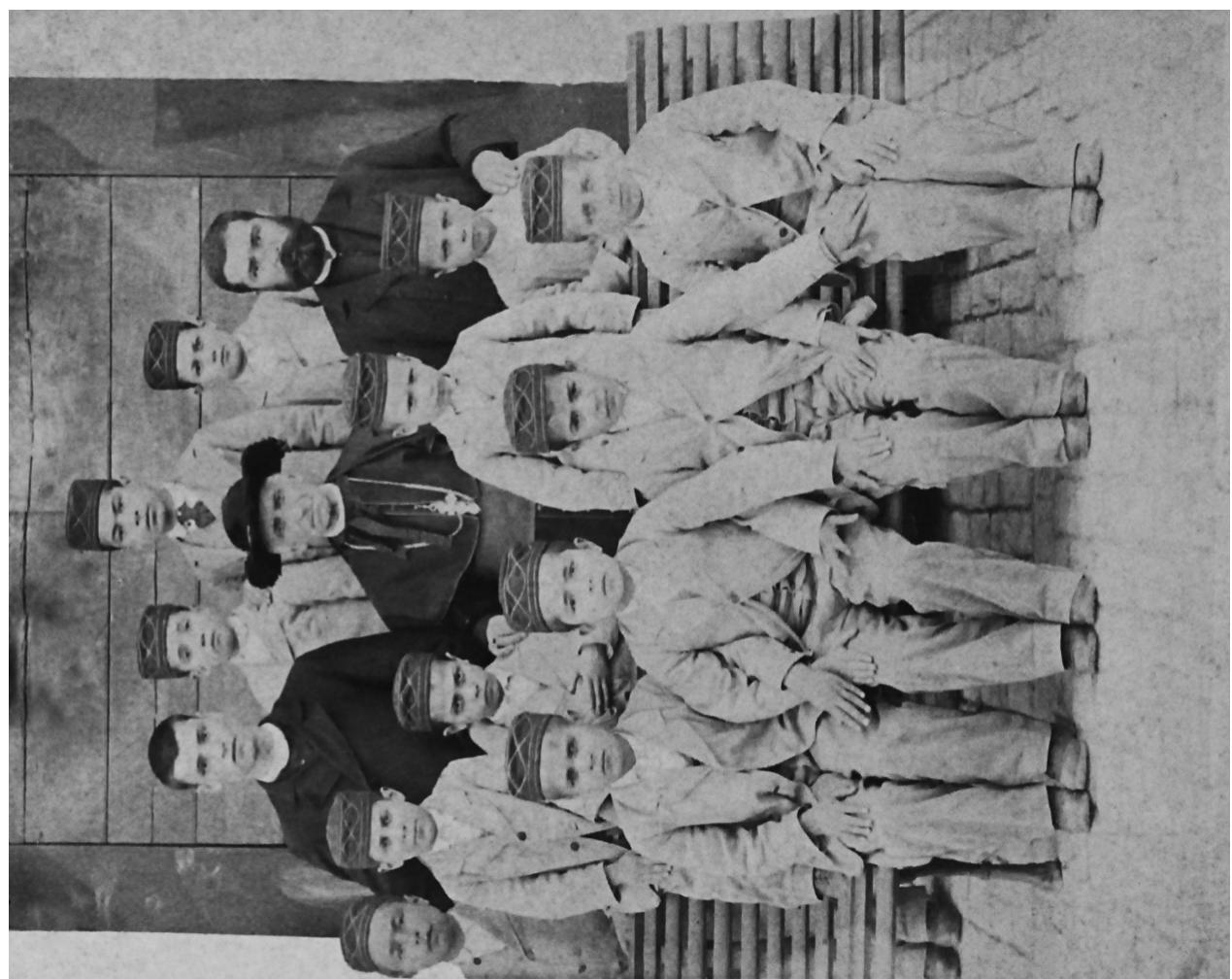
**gli armeni hanno una storia
e una cultura millenaria che deve essere
ri-conosciuta.**

**iniziativa di studenti e intellettuali armeni
per sensibilizzare politici,
uomini di cultura
giornalisti**

LA RISPOSTA SOCIALE

Recanati:

un esempio di intervento
rispettoso della cultura d'origine

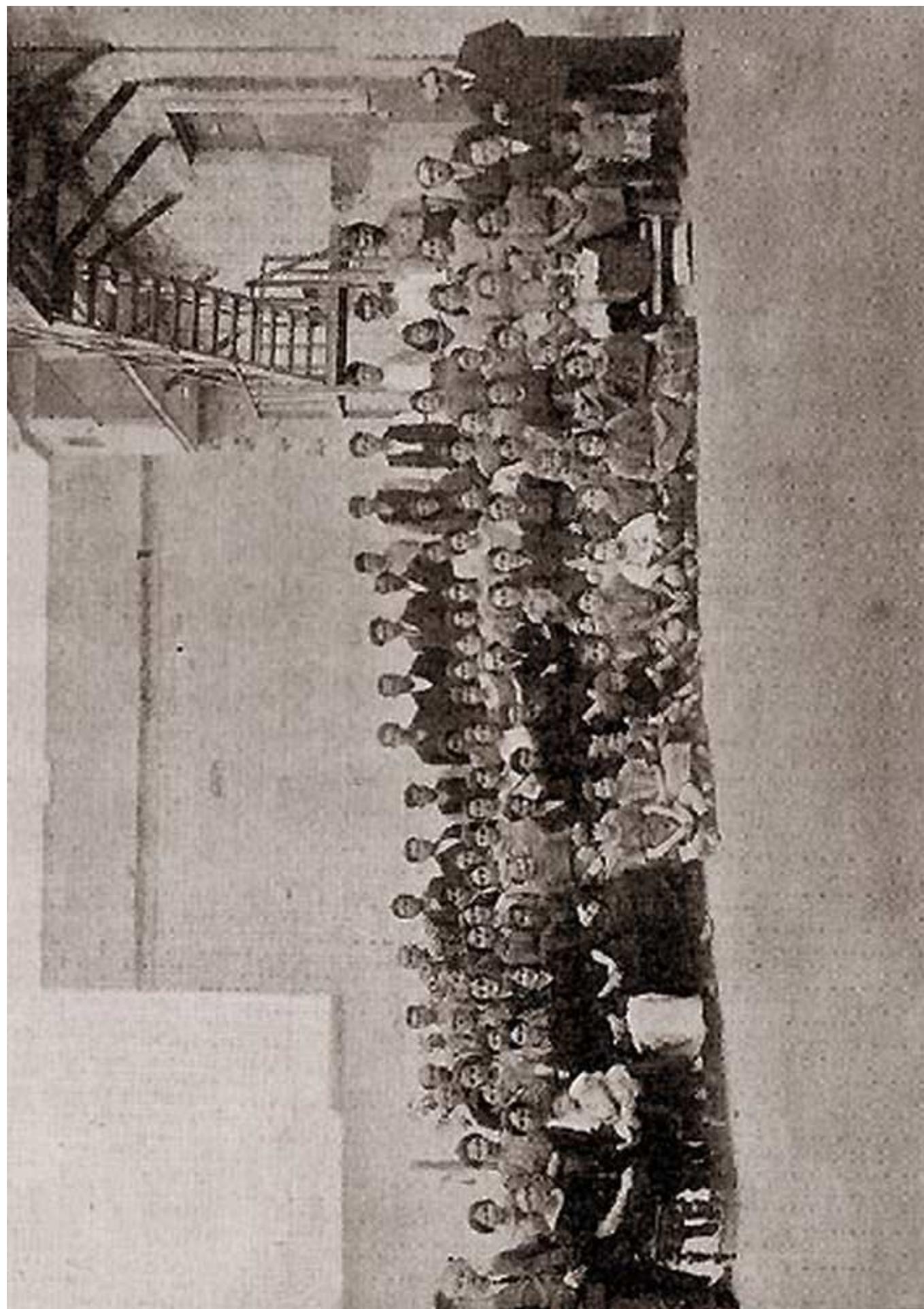


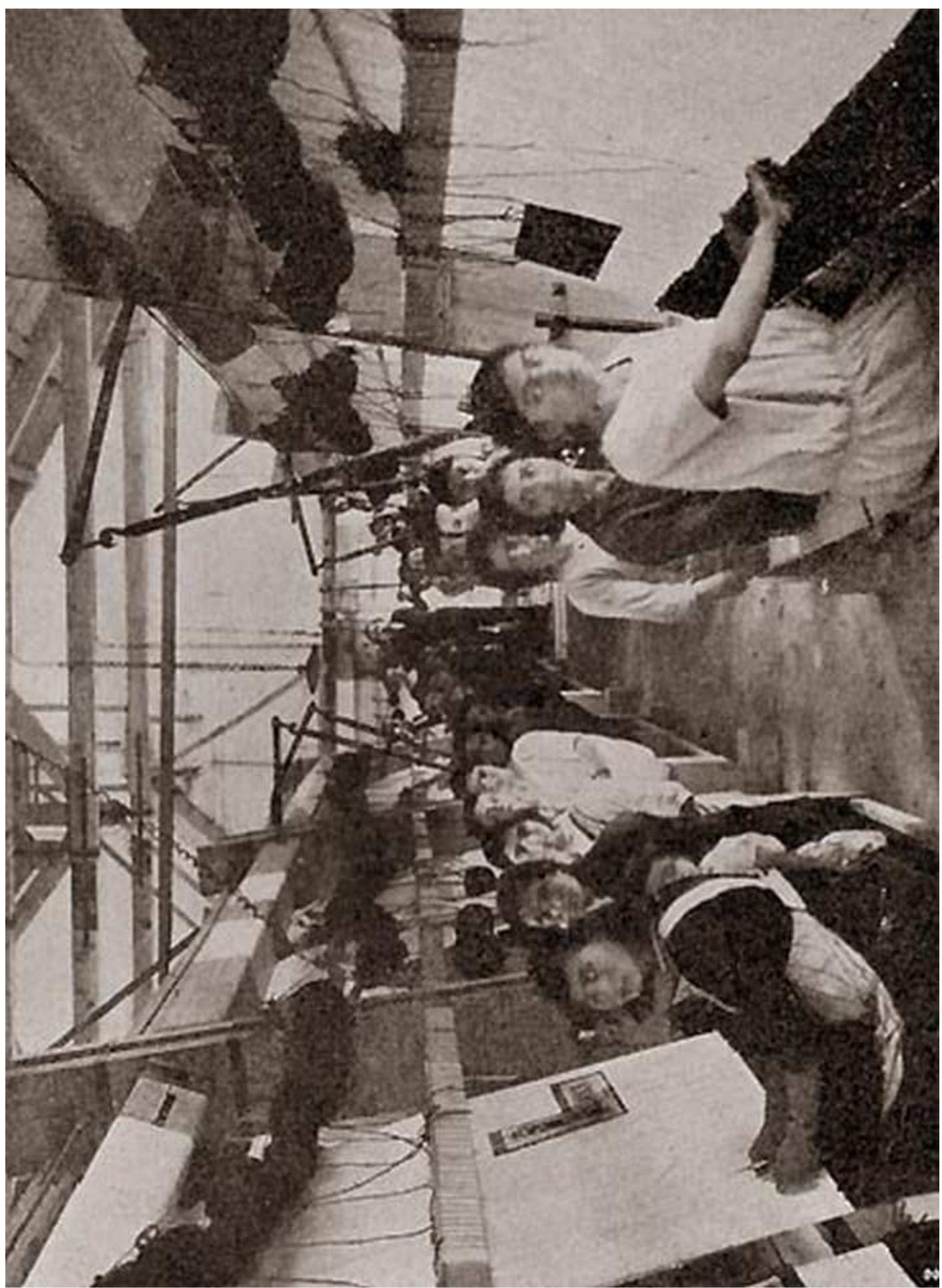


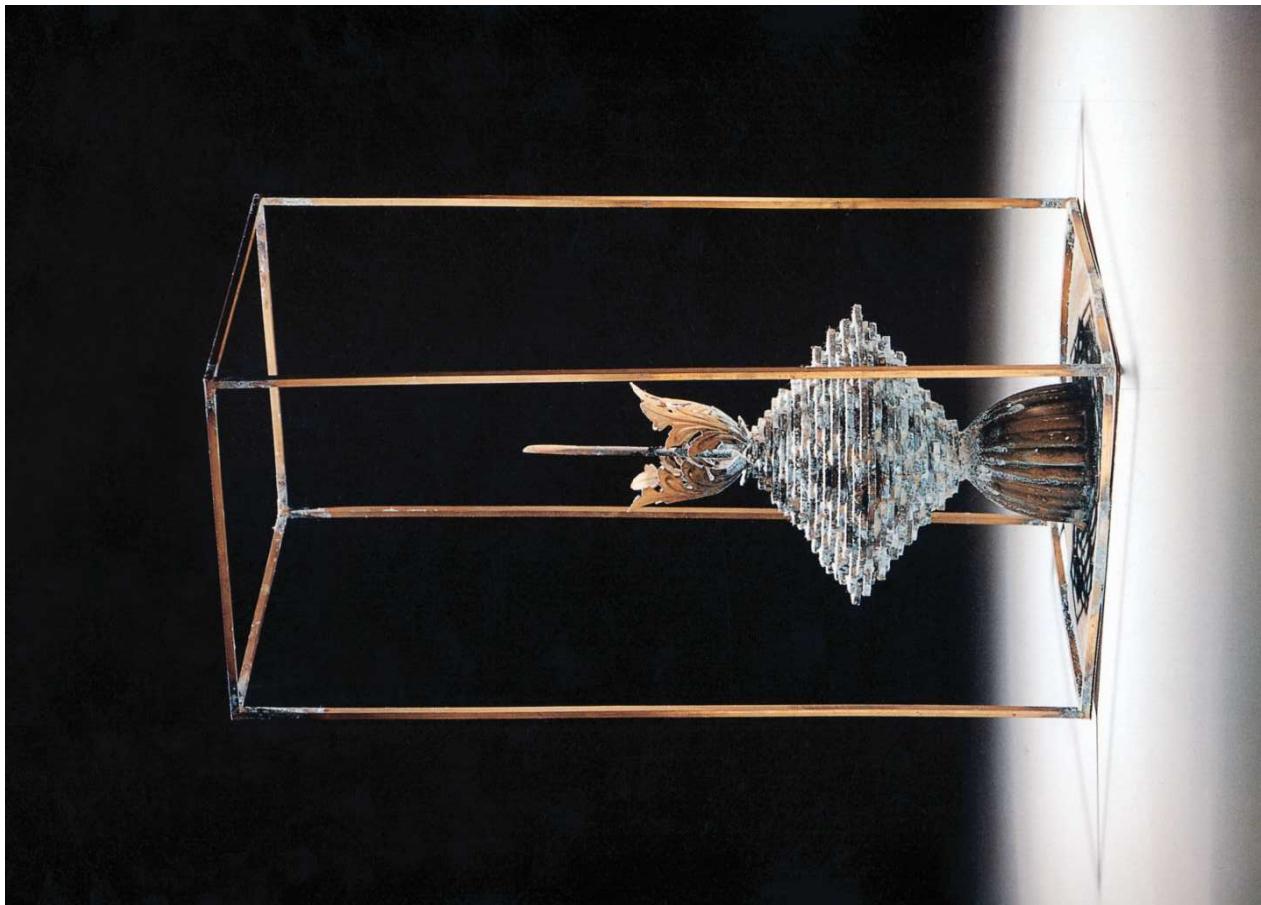
SOCIALIZZAZIONE

con il mondo del lavoro :
iniziativa a Milano e a Bari









TERZO LIVELLO DI ANALISI

il formarsi di una entità nazionale armena
su un proprio territorio

1918 : la prima repubblica armena
autonoma

1921 : la sovietizzazione

1991 : la seconda repubblica armena
autonoma

COME RACCONTARE ?

Il dilemma tra
grandi storie e storie al singolare

“milioni di morti sono una statistica
una persona che muore è una tragedia”

LA STORIA AL SINGOLARE

- è figlia della grande storia
in piccola parte ne è anche il soggetto
- è più facile legarla al presente

la *Divina Commedia* è una storia di singole storie entro un sistema di contenitori:
gironi, inferno/purgatorio/paradiso

LA GRANDE STORIA

- difficile rappresentarla
- semplificando.... permette di descrive le grandi traiettorie
- non sempre insegna
- limite: nazioni e stati come soggetti unitari